
NOTIZIE NATURALISTICHE

Giovanni Rivalta

Ricordo di Carlo Bordon (1921 - 2012)
(con elenco delle specie descritte e di quelle a lui dedicate)

Abstract

[In Memoriam: Carlo Bordon (1921 - 2012). With a list of the species described and a list of taxa dedicated to him or to his wife]

Key words: Bordon, Venezuela, biography, new taxa.

Il 17 Settembre dello scorso anno 2012, nel pomeriggio, è venuto a mancare Carlo Bordon.

Il 19 Settembre la sua salma è stata tumulata nel cimitero di Maracay, in Venezuela, dove Carlo risiedeva sin dal lontano 1957.

Considerando il relevantissimo contributo che l'uomo ha apportato alla conoscenza della fauna entomologica dell'America del Sud, un gruppo di amici della SOCIETÀ per gli STUDI NATURALISTICI della ROMAGNA mi ha incaricato di redigere una breve nota commemorativa per permettere di farne conoscere le qualità e l'opera anche a coloro che non hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

In più, io credo di essere l'ultima persona che, dall'Italia, gli ha fatto visita (nel Febbraio 2012) e, senz'altro, sono l'ultimo amico col quale lui ha parlato: mi ha infatti telefonato verso le 22 dello scorso 8 Luglio per salutarmi e per comunicarmi - con voce flebile e tremolante - che ultimamente il suo stato di salute si era notevolmente aggravato: era sempre stanchissimo, gli girava la testa, faticava a reggersi in piedi, la sua vista era molto peggiorata, non riusciva più a leggere e gli era impossibile anche lavorare al computer.

In sintesi, per usare le sue parole, "si sentiva invecchiato di colpo di diversi anni" (e di anni allora ne aveva 91!).

* * *

La mia amicizia con Carlo Bordon risale ai primi anni 2000: ne conoscevo ovviamente già la fama grazie alle tante notizie riferitemi dall'amico Luigi Melloni, ma ebbi modo di conoscerlo personalmente solo nel tardo autunno del 2002.

Nel corso di uno dei numerosi viaggi in Italia che periodicamente compiva per

rivedere ed abbracciare i tanti parenti qui residenti, di ritorno da una visita ai mosaici di Ravenna, Carlo, in compagnia della nipote Angela Serra e di Luigi Melloni, si fermò a casa mia per ritirare la copia, che avevo nella mia biblioteca, di una monografia dedicata appunto ai mosaici.

Considerata l'ora tarda, io e mia moglie invitammo i tre ospiti a fermarsi da noi per la cena e quella fu l'occasione per un lunghissimo scambio di opinioni e commenti sugli argomenti più disparati, che spaziavano dalla politica alle scienze naturali, dalla storia all'economia, dall'astronomia alla religione, ecc.

Ne nacque un rapporto che andò via via consolidandosi sempre più nel tempo, corroborato anche della fornitura, da parte mia, di libri, riviste, pubblicazioni, articoli di quotidiani ecc.

Nell'estate del 2004 - in compagnia di mio figlio - feci il mio primo viaggio turistico in Venezuela.

Carlo mi pianificò dettagliatamente il percorso, mi cambiò la valuta, mi organizzò tutto il viaggio sin nei minimi particolari e mi procurò sia l'autista che la guida per l'escursione sul "tepuy" Roraima, nel sud-est del Venezuela.

Successivamente sono tornato in Venezuela, da solo, nella Primavera del 2009 e nel Febbraio dello scorso anno; in tutti e due i casi la mia vacanza entomologica era stata da lui accuratamente e dettagliatamente organizzata.

* * *

Carlo Bordon era nato a Trieste nel 1921. Diplomato Geometra, maturò sin da giovanissimo un grande interesse per la natura, sotto tutti i suoi aspetti.

Si dedicò inizialmente alla speleologia, esplorando le formazioni carsiche triestine, affiancando ben presto a questa attività la raccolta e lo studio degli insetti troglobi (cavernicoli), adattati alla vita in condizioni di oscurità totale.

Quei momenti di "uscite sul campo" e di appassionanti scoperte naturalistiche furono ben presto interrotti dallo scoppio della seconda guerra mondiale.

Nella speranza di salvarla, Carlo depositò la sua collezione presso il Museo di Trieste; per scoprire poi, alla fine della guerra, che il Museo l'aveva inglobata fisicamente, facendola propria.

Un po' amareggiato, ma non scoraggiato, iniziò allora una seconda collezione che, nel 1957, portò con sé in Venezuela: si trattava di un centinaio di scatole Gruppioni, con 18.762 esemplari suddivisi in 5.642 specie.

Durante l'occupazione nazista, la sua profonda conoscenza dell'intricata topografia del Carso triestino fu un grande aiuto per la Resistenza, alla quale partecipò attivamente assieme ai partigiani.

Le atrocità generate dalla guerra in un ambiente di per sé già saturo di risentimento e di odio etnico tra italiani, sloveni, serbi e croati, furono avvenimenti dei quali non ha mai amato rievocare il ricordo.

E non furono certamente estranei alla sua scelta di cercare, lontano da Trieste, in un altro continente e ad altre latitudini, quella serenità e quella pace di cui il suo spirito amareggiato e deluso aveva un estremo bisogno.

La tolleranza ed il calore umano dei venezuelani, la loro cordialità, la loro disponibilità ad aiutarlo e a non farlo sentire straniero, lo impressionarono a tal

punto che, poco dopo il suo arrivo a La Guaira, si fece raggiungere laggiù anche da Nora, sua moglie. Visse da allora in Venezuela, esercitando la sua attività di Geometra, dedicata soprattutto a progetti idraulici.

La lussureggiante diversità biologica del tropico esaltò ovviamente il suo amore per la natura.



Carlo Bordon, in una foto di C. Bearzatto, scattata nel 2012.

Iniziò subito ad esplorare i vari ambienti venezuelani ed a cercare la compagnia di altre persone che condividessero i suoi interessi.

Fu membro fondatore tanto della Società Venezuelana di Speleologia che della Società Venezuelana di Entomologia.

Con la Sezione di Speleologia della Società Venezuelana di Scienze Naturali iniziò l'esplorazione delle numerose grotte del Paese, distinguendosi subito per il valore scientifico delle sue ricerche biospeleologiche.

Partecipò a diverse spedizioni nelle località più recondite del Venezuela, effettuando tra l'altro le prime esplorazioni sistematiche della *Cueva del Guacharo* e di molte valli e cime della Guyana, documentando sempre il tutto con foto, diapositive ed osservazioni scientifiche sui suoi diari di campo.

Carlo Bordon è stato il maestro di tante generazioni di persone impegnate nello studio della natura del Venezuela in particolare e del Sud America più in generale.

Aveva una profonda conoscenza dei più svariati settori delle scienze naturali e, a sostegno delle proprie affermazioni, portava sempre il concreto contributo dei tantissimi testi della sua immensa biblioteca e delle sue stesse pubblicazioni.

Lo studio di casa sua a El Limon - uno dei quartieri di Maracay - divenne così ben presto la meta di tanti giovani interessati all'entomologia ed alla speleologia.

Ne costituisce la più esemplare testimonianza il rapporto instaurato con un giovane botanico inglese - Andrew Field - che cercava un appoggio logistico per poter svolgere la sua ricerca sulla riproduzione della *Gyranthera caribensis* (= el Nino), una gigantesca bombacacea che supera i 60 metri di altezza e che cresce nel vicino Parco Nazionale Henry Pittier, nell'area del Rancho Grande.

Nonostante la sua già allora ragguardevole età di 60 anni, Carlo riversò su Andrew tutta la sua disponibilità, arrampicandosi con le corde sino alla piattaforma che il giovane inglese aveva costruito a circa 40 metri di altezza su una *Gyranthera*.

E fu lo stesso Carlo a ridisegnarne una nuova, costruita con materiali più resistenti alle intemperie, quando la prima piattaforma cominciò a sgretolarsi, e ne supervisionò personalmente la costruzione.

La sua passione per l'entomologia ed il suo spirito avventuroso l'avevano portato a compiere - spesso in compagnia della moglie e del cane - numerose spedizioni in tutta l'area neotropicale, raggiungendo, in una di esse, persino Ushuaia.

Ne riporto, qui di seguito, una stringata sintesi comunicatami da lui stesso:

- 1) escursioni entomologiche di una sola giornata: 310;
- 2) escursioni entomologiche in Venezuela e Paesi confinanti (Colombia e Brasile) di più di una giornata: 185, per una durata complessiva di 1.162 giornate;
- 3) escursione in Perù: dal 5 al 21 Settembre 1969, con uso di mezzi pubblici (aereo, treno, taxi); resosi conto, in quell'occasione che, senza poter disporre di un mezzo di trasporto proprio, era impossibile realizzare entomologia integrale, acquistò un fuori strada Toyota Land Cruiser;
- 4) escursione in Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Cile, Argentina (sino in Patagonia) e ritorno: dal 20 Novembre 1971 all' 8 Giugno 1972, per un totale di 192 giorni, con una percorrenza di 35.777 km. (in media 178 km/giorno);
- 5) escursione in Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Cile, Argentina (sino alla Terra del Fuoco) e ritorno: dal 24 Novembre 1973 all' 11 Agosto 1974, per un totale di 264 giorni, con una percorrenza di 40.183 km. (in media 152 km/giorno);
- 6) escursione in Venezuela, Brasile, Argentina, Cile, Perù, Ecuador, Colombia, Venezuela: dal 6 Dicembre 1980 al 26 Febbraio 1981, per un totale di 82 giorni,

con una percorrenza di 19.479 km., più 5 giorni di navigazione fluviale sul Rio delle Amazzoni, da Manaus a Belém (in media 237 km/giorno);
 7) escursione in Venezuela, Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù, Ecuador, Colombia, Venezuela: dal 22 Ottobre 1983 al 28 Marzo 1984, per un totale di 159 giorni, con una percorrenza di 26.287 km., più 5 giorni di navigazione fluviale sul Rio delle Amazzoni, da Manaus a Belém (in media 164 km/giorno).

* * *

Altrettanto impressionante è naturalmente anche la consistenza della sua collezione entomologica .

Inventario del 1985				
	specie	esemplari montati	non montati	totale
coleotteri determinati	3.370	77.544	19.791	97.335
lepidotteri	132	1.328	3.208	4.536
imenotteri	82		1.021	1.021
emitteri	117	2.199	126	2.325
miscellanea generale			112.562	112.562
totale inventario 1985	3.701	81.071	136.708	217.779
aggiornamento al febbraio 2000	4.414	102.971	146.641	249.612
nuove specie rappresentate da materiale tipico:	356			
	olotipi	136		
n. esemplari tipici:	allotipi	26		
	paratipi	2.330		

Resosi conto dello scarso interesse degli organismi venezuelani per la sua collezione, e divenutane per lui troppo onerosa la conservazione (aria condizionata e tre deumidificatori sempre in funzione nei 6 - 7 mesi della micidiale stagione delle piogge), nel marzo del 2000 cedette la collezione neotropica al Museo Regionale di Torino.

Trattenne presso di sé la collezione paleartica, assieme ad una ridotta rappresentanza di coleotteri neotropici, africani e asiatici.

Tra una spedizione e l'altra non trascurava naturalmente le visite al "Rancho Grande" nel Parco Nazionale Henri Pittier, dove compiva interminabili escursioni e di cui documentò nel tempo la degenerazione dei diversi ecosistemi naturali e

la stretta relazione con l'incremento della popolazione umana e il suo impatto ambientale.

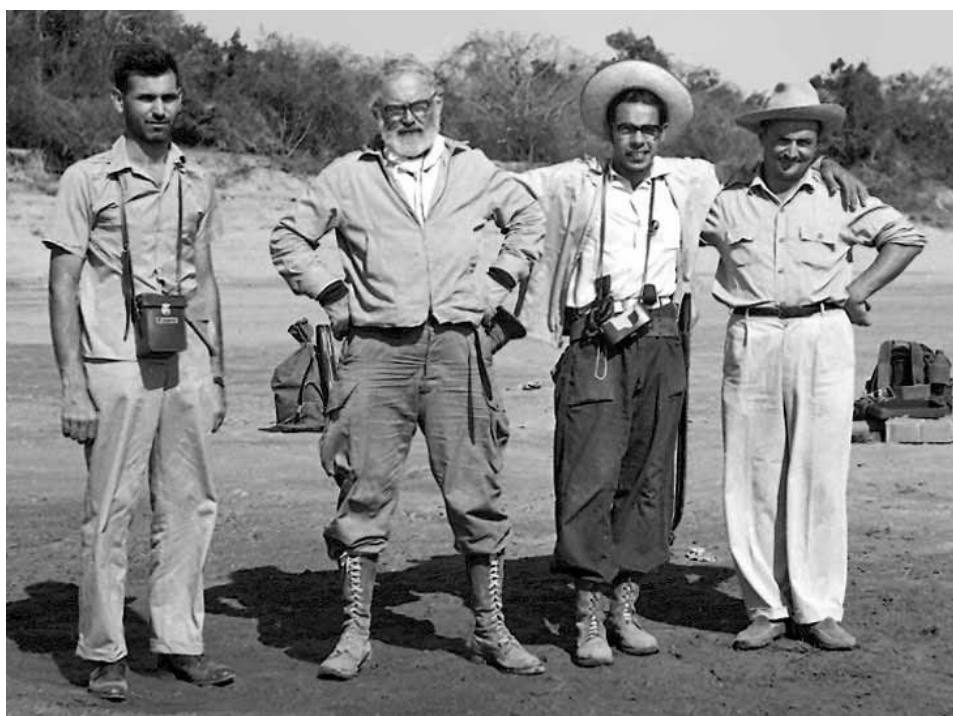
Dedicò quindi gli ultimi anni della sua vita a diffondere la discussione sui problemi della sovrappopolazione attraverso la rivista digitale "Mundo Sobrepoblado", che curava personalmente unitamente ad Aitor Achutegui.

Il suo immenso archivio fotografico, che va dalle prime immagini in bianco e nero sino alla fotografia digitale, non costituisce solo una fondamentale componente del suo diario personale, ma è soprattutto la dimostrazione visiva e palpabile dell'evoluzione storica degli ambienti naturali negli ultimi 70 anni in numerosi ecosistemi dei due continenti.

Una lunga serata di proiezioni nel suo studio, accompagnata dai suoi immancabili aneddoti e corroborata dalla degustazione di infusi vegetali e dei dolci preparati dalla sua signora, sono momenti indimenticabili per chiunque li abbia vissuti.

Per quanto riguarda una semplice valutazione della sua opera e della stima che di lui ha avuto il mondo scientifico, credo sia sufficiente riportare quanto segue:

- n. 52 sono le specie nuove per la scienza, da lui descritte;
- n. 87 sono i generi e le specie nuovi per la scienza dedicati a lui o alla moglie.



Carlo Bordon (l'ultimo a destra) sull'isola Cuba, nell'Orinoco, con Rivero Blanco e il prof. Charles Ventrillón, nel corso di una ricerca sulla *Tartaruga Arrau* dell'Orinoco. E'una foto del 1962.



Carlo sulla piattaforma di Andrew Field, sulla *Gyranthera caribensis*, a 40 metri di altezza. E' una foto dei primi anni '80.



Carlo (il quarto, in piedi), in occasione del suo 80° compleanno, nel 2001.



Carlo (seduto), in occasione del suo 89° compleanno, nel 2010, mentre brinda con un vino italiano inviatogli da mio figlio Bruno.. E' una delle ultime fotografie di Carlo Bordon.

Credo di poter affermare, senza tema di smentita, che ben pochi altri entomologi abbiano avuto un simile riconoscimento nel corso del XX° secolo.

Ora Carlo non c'è più. Per me, ma credo anche per altri, la sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto. Nessuno mi toglierà dalla mente che la sua telefonata dell' 8 Luglio voleva essere in realtà il suo ultimo saluto.

Specie nuove descritte da Carlo Bordon

Tra gli innumerevoli scritti naturalistici di Bordon, solamente tre furono quelli dedicati alla descrizione di specie nuove (di coleotteri Curculionidae e Endomychidae):

BORDON C., 1991 - El género *Macrostylus* Boheman (Coleoptera: Curculionidae, Brachyderinae, Naupactini) en Venezuela. *Acta biológica venezolica*, 13(1-2): 1-50

BORDON C., 1997 - El género *Naupactus* Dejean (Coleoptera: Curculionidae) en Venezuela. *Acta biológica venezolica*, 17(2): 11-51

JOLY L.J. & BORDON C., 1996 - Two new species of *Trochoideus* Buquet from Venezuela (Coleoptera, Endomychidae), with comments on the Neotropical species groups. *American Museum Novitates* no. 3169: 1-10

Nei suddetti lavori furono descritte 52 specie, qui elencate in ordine alfabetico:

<i>Macrostylus</i>	<i>albiventris</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>alecsandri</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>anabellae</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>andreinae</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>aroensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>avilensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>barinensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>beatricis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>boconoensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>coloniae</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>dietzi</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>falconensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>guaniamensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>guatopensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>lacunitae</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>litoralis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>loscaracasensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>mucuyensis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>peninsularis</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>pittieri</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>santanae</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>trujillanus</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>uliani</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>valeranus</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>viridiventris</i>	Bordon, 1991
<i>Macrostylus</i>	<i>yacambuanus</i>	Bordon, 1991
<i>Naupactus</i>	<i>annae</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>bohumilae</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>camachoi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>chaconi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>chedasi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>clavijoi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>cupeus</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>jolyi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>lattkei</i>	Bordon, 1991
<i>Naupactus</i>	<i>litoris</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>llanensis</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>mariaealoesiae</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>maritimus</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>martinezi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>ocami</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>peñai</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus</i>	<i>romeroi</i>	Bordon, 1997

<i>Naupactus rosalesi</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus sanarensis</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus sanfilippoii</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus santanae</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus tachirensis</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus villoriai</i>	Bordon, 1997
<i>Naupactus vilmae</i>	Bordon, 1997
<i>Trochoideus globulicornis</i>	Joly & Bordon, 1996
<i>Trochoideus venezuelensis</i>	Joly & Bordon, 1996

Nuovi generi e specie dedicati a Carlo Bordon o alla moglie.

A Carlo Bordon furono dedicati 6 nuovi generi: tre di coleotteri (*Bordonia*, *Bordoniella* e *Bordoniola*), uno di imenotteri (*Bordontilla*), uno di rincoti (*Bordoniana*) ed uno aracnidi (*Bordonina*). e 80 nuove specie per un totale di 86 taxa, elencati nella tabella seguente

SPECIE	PATRIA	CLASSE - ORDINE - FAMIGLIA
<i>Acanthinus bordoni</i> Werner, 1970	Venezuela	Insecta Coleoptera Anthicidae
<i>Acanthonycha bordoni</i> Bechyné, 1964	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Acroleucus bordoni</i> Brailovsky, 1983	Perù	Insecta Rhynchota Lygaeidae
<i>Adelopsis bordoni</i> Jeannel, 1964	Venezuela	Insecta Coleoptera Catopidae
<i>Adelopsis brunneus azzalii</i> Szymczakowsky, 1975	Venezuela	Insecta Coleoptera Catopidae
<i>Adelothyreus bordoni</i> Cobos	Venezuela	Insecta Coleoptera Melasidae
<i>Aemimone bordoni</i> Marcuzzi, 1993	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Anthonomus bordoni</i> Clark, 1987	Venezuela	Insecta Coleoptera Curculionidae
<i>Ataenius bordoni</i> Petrovitz, 1972	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Ateuchus bordoni</i> Martínez & Martínez, 1990	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Aucayacuella bordoni</i> Avram, 1983	Perù	Arachnidae Opiliones Phalangida
<i>Aulonothroscus bordoni</i> Cobos, 1975	Venezuela	Insecta Coleoptera Throscidae
<i>Belostoma bordoni</i> De Carlo, 1966	Venezuela	Insecta Rhynchota Belostomidae
<i>Bordonia venezolana</i> Cobos, 1978	Venezuela	Insecta Coleoptera Buprestidae
<i>Bordoniana clypeata</i> Sakakibara, 1998	Colombia, Ecuador	Insecta Rhynchota Membracidae
<i>Bordoniana majuscula</i> Sakakibara, 1998	Venezuela	Insecta Rhynchota Membracidae
<i>Bordoniana venezuelana</i> Sakakibara, 1998	Venezuela	Insecta Rhynchota Membracidae
<i>Bordoniella lucida</i> Mateu, 1989	Venezuela	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Bordonina linaresi</i> Soares & Avram, 1981	Venezuela	Artachnida Opiliones Phalangida
<i>Bordoniola minutissima</i> Osella, 1987	Venezuela	Insecta Coleoptera Curculionidae
<i>Bordontilla patagonica</i> Fritz & Martínez, 1975	Chile	Insecta Hymenoptera Mutillidae
<i>Colapteroblatta bordoni</i> Bonfils, 1987	?	Insecta Blattoidea Blaberidae
<i>Cryptocanthon bordoni</i> Martínez & Halfter	?	Insecta Coleoptera Scarabaeidae

<i>Cynorta bordoni</i> Avram & Soares, 1983	Perú	Arachnida Opiliones Phalangida
<i>Cyrtinus bordoni</i> Joly & Rosales, 1990	Venezuela	Insecta Coleoptera Cerambycidae
<i>Cyrtosoma bordoni</i> Marcuzzi, 1986	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Deltochilum bordoni</i> Martínez, 1972	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Diabrotica bordoni</i> Bechyné, 1997	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Dromius bordoni</i> Mateu, 1979	Colombia	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Dyscolus bordoni</i> Moret, 1993	Ecuador	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Epipsocus bordoni</i> Bardonnell, 1987	Venezuela	Insecta Psocoptera Epipsocidae
<i>Euconnus bordonensis</i> Franz, 1989	Venezuela	Insecta Coleoptera Scydmaenidae
<i>Euconnus carlosbordoni</i> Franz, 1986	Venezuela	Insecta Coleoptera Scydmaenidae
<i>Euparia bordoni</i> Petrovitz, 1963	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Gioia bordoni</i> Savini, 1991	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Glipodes bordoni</i> Franciscolo, 1990	Venezuela	Insecta Coleoptera Mordellidae
<i>Gnomidolon bordoni</i> Joly, 1991	Venezuela	Insecta Coleoptera Cerambycidae
<i>Goianinha bordoni</i> Bechyné	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Graphisternus bordoni</i> Tabacaru, 1981	Perú	Diplopoda Polydesmida
		Paradoxosomatidae
<i>Heterogryllus bordoni</i> Chopard, 1970	Venezuela	Insecta Orthoptera Gryllidae
<i>Heteroricinoides bordoni</i> Dumitrescu, 1976	Venezuela	Arachnida Ricinulei Ricinuleididae
<i>Homoconnus bordoni</i> Franz, 1986	Venezuela	Insecta Coleoptera Scydmaenidae
<i>Hylacogena bordoni</i> Cobos, 1967	Venezuela	Insecta Coleoptera Buprestidae
<i>Leptophysa bordoni</i> Bechyné, 1967	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Lepturogtrichona bordoni</i> Monné & Ubirajara, 1989	Venezuela	Insecta Coleoptera Cerambycidae
<i>Liodessus bordoni</i> Pederzani, 2001	Chile	Insecta Coleoptera Dytiscidae
<i>Macrocheles bordoni</i> lavorschi, 1987	Venezuela	Arachnida Mesostigmata Macrochelidae
<i>Marcapatia bordoni</i> Bechyné, 1975	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Mastogenius bordoni</i> Cobos, 1981	Venezuela	Insecta Coleoptera Buprestidae
<i>Mendellinia bordoni</i> Avram & Soares, 1979	Venezuela	Arachnida Opiliones Phalangiidae
<i>Midila bordonorum</i> Munroe, 1972	Venezuela	Insecta Lepidoptera Pyralidae
<i>Neobidessus bordoni</i> Young, 1981	Venezuela	Insecta Coleoptera Dytiscidae
<i>Neotrachys bordoni</i> Cobos, 1978	Venezuela	Insecta Coleoptera Buprestidae
<i>Neuraphanax bordoni</i> Franz, 1986	Venezuela	Insecta Coleoptera Scydmaenidae
<i>Nycterodina bordoni</i> Bechyné, 1997	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Ogmopleura bordoni</i> Mateu & Vereshagina	Perú	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Otocerus bordoni</i> Marcuzzi, 2001	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Oxytrechus norae</i> Mateu, 1982	Colombia	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Pachyshelus bordoni</i> Cobos, 1967	Venezuela	Insecta Coleoptera Buprestidae
<i>Pandeleteius bordoni</i> Howden, 1976	Venezuela	Insecta Coleoptera Curculionidae
<i>Pandeleteius bordoni cupidus</i> Howden, 1976	Colombia	Insecta Coleoptera Curculionidae
<i>Paralorelopsis bordoni</i> Marcuzzi, 1994	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Parasitus bordoni</i> Nozza, 1964	Venezuela	Arachnida Mesostigmata Parasitidae
<i>Parasyphraea bordoni</i> Bechyné, 1964	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae

<i>Paratenetus bordoni</i> Marcuzzi, 1993	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Parchicola bordoni bordoni</i> Bechyné, 1975	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Parchicola bordoni timotensis</i> Bechyné, 1975	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Peneta bordoni</i> Marcuzzi, 2001	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Pedaridium bordoni</i> Martínez, 1992	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Phalangozea bordoni</i> Muñoz-Cuevas, 1975	Venezuela	Archnida Opiliones Phalangida
<i>Phanaeus bordoni</i> Arnaud, 1997	Venezuela	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Platycezoaena bordoni</i> Ogueta, 1965	?	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Platycoelia bordoni</i> Martínez, 1976	Colombia	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Polyaxonopsella bordoni</i> Orghidan, 1981	Venezuela	Archnida Trombidiformes Hydracarina
<i>Prosternoptinus bordoni</i> Bellés, 1985	Venezuela	Insecta Coleoptera Ptinidae
<i>Pseudophengodes bordoni</i> Wittmer, 1988	Venezuela	Insecta Coleoptera Phengodidae
<i>Pygolemphus bordoni</i> Wittmer, 1988	?	Insecta Coleoptera Melyridae
<i>Redonda bordoni</i> Viloría, 2003	Venezuela	Insecta Lepidoptera Nymphalidae
<i>Rhopalocranaus bordoni</i> Silhavy, 1979	?	Archnida Opiliones Manaosbiidae
<i>Rhyasma bordoni</i> Marcuzzi, 1993	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae
<i>Scaphiella bordoni</i> Dumitrescu & Georgescu, 1987	Venezuela	Aracnida Araneae Oonopidae
<i>Scydmaenus bordoni</i> Franz, 1986	Venezuela	Insecta Coleoptera Scydmaenidae
<i>Speleophrynus bordoni</i> Ravelo, 1977	Venezuela	Archnida Amblypygi Charontidae
<i>Syphraea bordoni</i> Bechyné, 1978	Venezuela	Insecta Coleoptera Chrysomelidae
<i>Trechisibus bordoni</i> Mateu, 1978	Perù	Insecta Coleoptera Carabidae
<i>Trizogeniates bordoni</i> Martínez, 1965	Brasil	Insecta Coleoptera Scarabaeidae
<i>Uloma bordoni</i> Marcuzzi, 2001	Venezuela	Insecta Coleoptera Tenebrionidae

Nota: La classe, l'ordine e la famiglia sono in parte desunti da internet (Wikipedia).

Indirizzo dell'autore:

Giovanni Rivalta
via della Resistenza, 17
48012 Bagnacavallo (RA).
e-mail: giovanni.rivalta@yahoo.it